

COMUNE DI TREVIGNANO

PROVINCIA di ROMA

Verbale del 17 dicembre 2015

PARERE IN ORDINE ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNUALITÀ 2015 PARTE ECONOMICA

L'anno duemilaquindici il giorno 17 del mese di dicembre il Revisore Unico Gianluca Pellegrino

IL REVISORE

ATTESO:

- che è stata trasmessa in data 23/11/2015 copia dell'ipotesi di contrattazione integrativa parte normativa, conclusa tra la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. rappresentative dei dipendenti dell'Ente in data 05/11/2015;
- che il documento è accompagnato dalla Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa al contratto collettivo decentrato integrativo parte normativa predisposta dal Responsabile del Settore Economico Finanziario Dott.ssa Barbara Speranzini;

PREMESSO:

- che l'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- che l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del medesimo contratto collettivo nonché delle risorse ulteriori previste ai sensi degli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dell'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dell'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009;
- che in relazione a quanto disposto dall'art. 40, comma 3-sexies, decreto Legislativo n. 165 del 2001, le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria al contratto integrativo sono stati redatte sulla base degli schemi predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e inviati a tutte le pubbliche amministrazioni con la circolare della RGS n. 25, prot. 64981, del 19/07/2012 per la sola parte inerente gli istituti contrattuali regolati nella pre intesa in quanto i relativi importi economici verranno definiti in fase di contrattazione decentrata parte economica;

VISTO l'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014., il quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio);

VISTA la Circolare n. 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato contenente le istruzioni applicative circa l'effettuazione di tale decurtazione permanente;

COMUNE DI TREVIGNANO
N.0015424 - 18.12.2015
CAT. II CLASSE 11 ARRIVO



RILEVATO, che nella preintesa contrattuale pur non essendo previsti istituti in contrasto con i contenuti dei CCNL e della vigente normativa in materia, la parte di risorse destinate alla produttività collettiva di cui all'art. 17 c2 lett.a del CCNL 01/04/1999 risulta di importo molto esiguo pari a € 2.176,10. Ciò appare in contrasto con il principio che deve essere garantita "l'attribuzione selettiva della quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance". Si invita quindi l'Amministrazione a procedere ad un progressivo riequilibrio nell'allocazione delle risorse tra istituti "automatici" e parte collegata al merito.

VISTI

- l'art. 5 del CCNL dell'1.4.1999 come sostituito dall'art.4 del CCNL del 22/01/2004;
- l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 9 del DL del 31.05.2010 n.78, convertito, con modificazioni, nella L. 30.07.2010 n. 122;
- gli articoli 40, 40-bis, 40, comma 3-sexies e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

RILEVATO, nel limite delle osservazioni sopra descritte, che l'utilizzo delle risorse per il salario accessorio prevista nella preintesa appare rispettosa dell'applicazione delle norme del CCNL e di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili,

VERIFICATO:

- che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL esprime

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla sottoscrizione della ipotesi di contratto integrativo decentrato annualità 2015, parte economica.

Riano lì,17 dicembre 2015

IL REVISORE


Gianluca Pellegrino